



COMUNE DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli
III° SETTORE
U.T.C. – Edilizia Pubblica

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA

MANUTENZIONE DEL VERDE ESISTENTE NEL

COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA)

INDICE

Capo I

Capo II (Titolo I e II)

Allegato A (elenco prezzi)

CAPO I

ARTICOLO 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la riqualificazione e la manutenzione di delle aree pubbliche a verde del territorio cittadino, secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente capitolato speciale salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori.

ARTICOLO 2 CLASSIFICAZIONE DEL VERDE COMUNALE

La classificazione tipologica del verde comunale è la seguente:

TIPOLOGIA 1 : verde di pertinenza edifici comunali.

- si intendono giardini a servizio di edifici comunali;

TIPOLOGIA 2 : verde aree intensive.

- si intendono aree pubbliche recintate ad uso parchi villette comunali, centri sportivi, ecc.;

TIPOLOGIA 3 : aree a verde pubblico.

- si intendono le aree a verde non recintate usufruibili dal pubblico senza alcun vincolo (piazze pubbliche, villette non recintate, rotonde stradali, aree a verde pubblico non recintate);

TIPOLOGIA 4 : alberature stradali.

- si intendono tutte le alberature e/o cura delle essenze comunque poste su suolo pubblico.

La descrizione dettagliata del servizio di gestione del verde comunale è contenuta nel Capo II – Titolo I e II.

ARTICOLO 3 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

L'appalto è diviso in due lotti distinti:

- 1) il primo lotto è relativo alla manutenzione delle aree di cui alle tipologie 1 e 2;
- 2) il secondo è relativo alla manutenzione delle aree a verde pubbliche di cui alle tipologie 3 e 4 e al servizio di diserbo sulle stesse e su tutte le strade pubbliche, piazze, rotonde e marciapiedi pubblici.

Per entrambi i lotti è prevista la manutenzione ordinaria e straordinaria di alcuni impianti di irrigazione secondo le disposizioni del presente C.S.A. L'amministrazione si riserva la facoltà di realizzare altri impianti di irrigazione ritenuti necessari.

I LOTTO

Fermo restante la facoltà dell'Amministrazione di introdurre variazioni compensative che non alterino le quantità e qualità dei lavori a farsi, fanno parte a titolo esemplificativo del 1° lotto i seguenti beni:

- 1) Villa Comunale Diego Del Rio (minimo: n° 8 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 2) casa comunale di via Roma (minimo: n° 8 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 2) villetta Piazzetta Cavour - via Roma (minimo: n° 8 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 3) villetta via Crucis (minimo: n° 8 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 4) scuole medie (minimo: n° 9 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 5) scuole elementari e materne (minimo: n° 9 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 6) cimitero comunale (minimo: n° 8 tagli/anno prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 7) villetta adiacente Stazione Ferroviaria (minimo: n° 3 tagli/anno prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 8) Ex mercato coperto (minimo: n° 3 tagli/anno prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);

II LOTTO

Fermo restante la facoltà dell'Amministrazione di introdurre variazioni compensative che non alterino le quantità e qualità dei lavori a farsi, fanno parte del 2° lotto a titolo esemplificativo i seguenti beni:

- 1) piazze e strade pubbliche, compresi gli spartitraffici (minimo: n° 9 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 2) piazzale e aree adiacenti stazione F. S. (minimo: n° 9 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 3) piazza del mercato ed aree adiacenti (minimo: n° 10 tagli/anno prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 4) piazzetta Salvo D'Acquisto – Piazzetta Caldarelli – Piazzetta Terra Grande, Piazzetta Principessa Margherita (minimo: n° 9 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo);
- 5) aree 167 e 219 (minimo: n° 9 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo).
- 6) rotonda Piazzetta III Millennio, rotonda Via degli Oleandri, rotonda Stazione FF.SS., rotonda Via Solimena (minimo: n° 7 tagli prato, n°1 potatura secca/anno e n°1 potatura verde/anno patrimonio arboreo).

ARTICOLO 4 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto sarà di mesi 10 (dieci) a decorrere dalla data di stipulazione del relativo contratto o da verbale consegna.

ARTICOLO 5 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere che formano oggetto del presente appalto e che devono essere effettuate indistintamente nel I° e II° lotto così come specificato nel Capo II – Titolo II del presente Capitolato sono:

A) Manutenzione ordinaria del verde consistente in:

- a) taglio erba nelle aree a verde pubblico;
- b) manutenzione dei prati, i quali dovranno sempre presentarsi, in ogni stagione in ottime condizioni, di lunghezza non superiore a 10 cm, inerbiti con le specie seminate, esenti da erbe infestanti, con manto compatto di colore verde di tonalità “bosco intenso”, privo di malattie e sfalciati regolarmente.
In caso in cui si verifichi deperimento dei prati consistente in ingiallimento intenso del manto erboso, secchezza che porti ad avere aree brulle nel manto erboso, indipendentemente dall'estensione delle stesse e su esclusiva valutazione del direttore dei lavori e/o del R.U.P., la ditta è obbligata a sostituire tutta la parte di prato non più in ottime condizioni come descritto al primo comma ed a proprie spese collocherà del “prato a pronto effetto” in zolle (con miscela di sementi delle specie presenti prima del deperimento). In deroga a quanto prescritto dall'articolo 21 tale sostituzione avverrà entro cinque giorni dal ricevimento dell'ordine di servizio del direttore dei lavori e/o del R.U.P., senza che la ditta possa formulare alcuna contestazione.
- c) manutenzione siepi ed arbusti;
- d) innaffiamento, anche manuale;
- e) seminazioni per tutte le essenze arboree esistenti che per qualsiasi motivo vengono a deperimento;
- f) concimazioni necessarie ed opportune;
- g) trattamento fitosanitario nonché disinfestazione ed anticrittogramici necessari;
- h) potature.

B) Interventi per addobbi floreali sia stagionali ed occasionali, che straordinari quali quelli Natalizi; fioritura e posa in opera di nuove essenze arboree incluse quelle necessarie per sopperire alle fallanze degli impianti a verde esistenti, manutenzione straordinaria;

C) Pulizia e tutela igienica aree verdi:

- 1) raccolta di ogni materiale presente sui prati, piazzali, villette pubbliche recintate e non, percorsi, viabilità interne comprese nelle superfici appaltate genericamente definibile come rifiuto (cartacce; lattine, bottiglie, buste, sassi, detriti vegetali di qualsiasi natura, e conferimento differenziato presso l'isola ecologica comunale);
- 2) raccolta foglie. Intervento da effettuarsi al termine della caduta autunnale e da ripetere in fine inverno, con cura particolare per quanto attiene aree verdi di intensa utenza, viabilità, giardini scolastici, superfici di gioco e zone cespugliose di decoro , ciò anche in più turni di intervento conferimento in discarica autorizzata;

D) Diserbo strade, piazze e marciapiedi pubblici consistenti in lavori relativi al diserbo sulle strade, piazze, rotonde e marciapiedi pubblici sono attinenti al secondo lotto e consistono:

- 1) taglio e estirpazione delle radici , meccanica e manuale, dell'erba e dei vegetali cresciuti sulle sedi stradali sulle zanelle e negli interstizi tra i marciapiedi e muri di confini di proprietà private. Detta operazione dovrà essere eseguita con cura ed usando attrezzature manuali, come zappe,pale, etc., e dove possibile l'uso di mezzi meccanici come decespugliatori a spalla o a braccio.

- 2) raccolta dei vegetali tagliati (opportunamente raccolti, caricati e trasportati su appositi autocarro), che dovranno essere portati a smaltimento secondo le norme vigenti in materia di rifiutologia.
- 3) applicazione su tutte le superfici e nei punti specifici dove viene effettuato il taglio di idoneo diserbante, che dovrà essere efficace per l'uso e ecologicamente compatibile per l'ambiente e per la salute pubblica. Il prodotto servirà come inibitore per la crescita dei vegetali appena estirpati e dovrà essere applicato almeno quattro volte l'anno, possibilmente nei mesi aprile, luglio ottobre e gennaio. Dette operazioni dovranno essere svolte di notte e senza presenza di vento.
- E) Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti di irrigazione, anche realizzati antecedentemente al presente appalto, esistenti su verde pubblico. Eventuale realizzazione di nuovi impianti di irrigazione secondo le indicazioni del presente C.S.A. secondo quanto descritto all'articolo 6.**
- F) Trattamenti fitoterapici di straordinaria amministrazione.**

E' riservata la facoltà all'Amministrazione ed alla D. L. di richiedere interventi particolari all'atto esecutivo dei lavori.

ARTICOLO 6 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, riferito all'intera durata dell'appalto (mesi dieci) è stabilito in Euro 193.765,48 compreso I.V.A..

Il ribasso sarà applicato tanto sui lavori a misura che a corpo.

L'importo per ogni singolo lotto relativamente alle aree obbligatorie è il seguente:

1° Lotto: €. 82.137,08 compreso IVA ed è ripartito con riferimento alla seguente suddivisione:

A + C)	manutenzione ordinaria del verde e pulizia e tutela igienica aree verdi	€	68.713,40
	- di cui per Rasatura Prato (vedi tabella 1) (a misura)	€	52.213,40
	- di cui per Potature e Concimazioni (a corpo)	€	16.500,00
B)	fornitura e posa in opera di addobbi e manut. straordinaria (a misura)	€	8.423,68
E)	manut. impianti irrigui ed eventuale nuova realizzazione (a misura)	€	1.000,00
F)	trattamenti fitoterapici straordinari (a misura)	€	2.000,00
TOTALE			€ 80.137,08

di cui Euro 0.000,00 compreso IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'incidenza della mano d'opera è di €. 2.000,00 compresa IVA non soggetta a ribasso.

2° Lotto: €. 111.628,40 compreso IVA ed è ripartito con riferimento alla seguente suddivisione:

A + C)	manutenzione ordinaria del verde e pulizia e tutela igienica aree verdi	€	57.200,94
	- di cui per Rasatura Prato (vedi tabella 2) (a misura)	€	44.200,94
	- di cui per Potature e Concimazioni (a corpo)	€	13.000,00
B)	fornitura e posa in opera di addobbi (a misura)	€	5.527,46

D)	diserbo strade piazze e marciapiedi pub (vedi tabella 3) (a misura)	€.	42.900,00
E)	manut. impianti irrigui ed eventuale nuova realizzazione (a misura)	€.	1.500,00
F)	trattamenti fitoterapici straordinari (a misura)	€.	<u>1.500,00</u>
TOTALE			€.108.628,40

di cui €. _____ compreso IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
L'incidenza della mano d'opera è €.

3.000,00 compresa IVA non soggetta a ribasso.

TOTALE COMPLESSIVO COMPRESO I.V.A. €.

193.765,48

Seguono le tabelle:

Tab. 1

RASATURA PRATO I LOTTO			
IDENTIFICAZIONE AREA	mq	€/mq	€/tot.
casa comunale	2597,00	0,08	207,76
villetta piazzetta Cavour	973,00	0,10	97,30
villetta via crucis	350,00	0,19	66,50
scuola materna Pestalozzi	450,00	0,19	85,50
scuola materna Rodari	768,00	0,10	76,80
asilo nido	2466,00	0,10	246,60
scuola elementare p. Cammisa	1290,00	0,10	129,00
scuola elementare g. leopardi	1592,00	0,10	159,20
scuola elementare don Milani	1300,00	0,10	130,00
scuola elementare pestalozzi	1600,00	0,10	160,00
scuola media Giovanni XXIII	506,00	0,10	50,60
scuola media Giovanni XXIII - via Piave	1317,00	0,10	131,70
scuola media N. Romeo	2300,00	0,10	230,00
scuola media ex-materna	50,00	2,20	110,00
Cimitero Comunale	21000,00	0,08	1.680,00
via Domenico Colasanto	2300,00	0,10	230,00
villa Diego del Rio	20000,00	0,08	1.600,00
Villetta adiacente F.S.	5442,98	0,08	435,44
Ex – mercato coperto	5500,00	0,08	440,00
Diserbo ex – mercato coperto	5500,00	0,30	1.650,00
	77301,98		7916,40
TOTALI TAGLI	nr/tagli	€/taglio	€/tot.
A)TAGLI SCUOLE ED EDIFICI	9,00	1509,40	13.584,60
B)TAGLI VILLETTE	8,00	2201,56	17.612,48
C)TAGLI CIMITERO COMUNALE	8,00	1680,00	13.440,00
D)TAGLI VILLETTA F.S. E EX MERECA TO COPERTO CON DISERBO	3,00	2525,44	7.576,32
			52213,40

Tab. 2

RASATURA PRATO II LOTTO (A+C)			
IDENTIFICAZIONE AREA	mq	€/mq	€/tot.
piazza c.so europa ang. via viviani	117,51	2,24	263,22
piazza della repubblica	1025,91	0,10	102,59
piazza III millennio	530,00	0,10	53,00
piazza via caravaggio	10000,00	0,08	800,00
piazza via pitagora	420,00	0,10	42,00
ffss sant'antimo	500,00	0,19	95,00
area 167 e 219	25092,39	0,08	2.007,39
piazza mercato	400,00	0,19	76,00
piazza salvo d'acquisto	700,00	0,10	70,00
piazza caldarelli	1000,00	0,10	100,00
piazzetta terragrande	80,00	2,24	179,20
piazzetta principessa margherita	80,00	2,24	179,20
rotonda III Millennio	235,00	2,24	526,40
rotonda Via Oleandri	50,00	2,24	112,00
Rotonda Stazione F.S.	73,00	2,24	163,52
Rotonda Via Solimena	513,00	0,10	51,30
TOTALI TAGLI	nr/tagli	€/taglio	€/tot.
A) TAGLI AREE II LOTTO	9	4.247,60	38.228,40
B) TAGLI ROTONDE	7	853,22	5.972,54
			44.200,94
Prezzi Assoverde 2010-2012			

Tab. 3

DISERBO CITTADINO	ml totali	€/ml	prezzo finale
Scerbatura e diserbo di spazi a verde e cigli stradali infestati da erbacce, rovi etc., con l'uso di decespugliatore, compreso la rastrellatura, la raccolta del materiale di risulta e dei rifiuti eventualmente presenti, il trasporto con autocarro, lo smaltimento secondo le normative vigenti e gli oneri connessi e quanto altro occorre per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte ivi compreso il trattamento con fitoregolatore.	110 000,00	0,13	€ 14.300,00
Prezzi Assoverde 2010-2012	importo 1 taglio x 3 tagli		€ 14.300,00 € 42.900,00

Per i lavori di cui al capo B) si procederà al pagamento con contabilità a misura secondo i prezzi di elenco dell'Amministrazione e/o di mercato a giudizio insindacabile della D. L..

I lavori di cui al Capo E) sono appaltati a misura secondo i prezzi di elenco dell'Amministrazione e/o di mercato a giudizio insindacabile della Direzione Lavori.

I lavori di cui al Capo F) saranno contabilizzati a misura secondo i prezzi di elenco dell'Amministrazione e/o di mercato a giudizio insindacabile della Direzione Lavori.

Se necessario, l'impresa eseguirà anche lavori in economia, in urgenza o somma urgenza.

L'elenco prezzi di cui al presente appalto è contenuto **nell'allegato A**.

Eventuali varianti che l'amministrazione dovesse approvare riguarderanno esclusivamente lavori, da contabilizzarsi a misura, nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria di cui ai punti B ed E ed F dell'articolo 5 del presente capitolato.

ARTICOLO 7 PIANO DI LAVORO E PAGAMENTI I LOTTO

Per il Primo Lotto, la Ditta dovrà provvedere all'avviamento, inteso come inizio delle attività, predisponendo tutto quanto necessario allo svolgimento del servizio, così come inteso e descritto nella sua ossatura di seguito nella *tabella 4*, dalla quale dipenderà la contabilizzazione trimestrale o quadrimestrale nel rispetto dei punti di riferimento, ovvero delle MILESTONE o PIETRE MILIARI.

Affinchè la manutenzione del verde sia gestito in un contesto di qualità, al termine delle varie fasi lavorative, sono stati definiti dei punti di controllo (a cadenza mensile), in cui ogni tappa è oggetto di consegna e di una validazione a partire da un documento specifico (questo permette di controllare le conformità delle consegne).

Si specifica che il rispetto delle fasi di lavorazioni descritte nella tabella 4 è obbligatorio e pertanto tutte le lavorazioni descritte per ogni singolo mese dovranno essere effettuate per intero.

Nel caso in cui le opere descritte mensilmente nella Tab. 4 non vengano effettuate la Direzione dei Lavori stralcerà dai pagamenti gli importi ad esse corrispondenti. In particolare per le rasature verranno stralciati gli importi descritti nella Tab. 1.

Per le potature si opererà la verifica secondo il raggruppamento trimestrale e/o quadrimestrale e per i lavori non effettuati si procederà senza indugio all'applicazione delle penali di cui all'art. 25.

Tabella 4 – I LOTTO

	Gennaio	N° 1 Potatura Invernale o Secca alberi + N° 1 Rasatura Completa Prato (A)	40% IMPORTO voce A) + C) AGGIUNGENDO LA VOCE B) E) F)
	Dicembre	Trattamenti Fitosanitari Straordinari+ N° 1 Rasatura Completa Prato+ N° 1 Potatura Invernale o Secca alberi (A+B+C)	
	Novembre	N° 1 Potatura Secca alberi + N° 1 Rasatura Completa Prato + N. 1 Potatura Secca alberi (A+D)	
	Ottobre	N° 1 Rasatura Completa Prato+ N° 1 Rasatura Completa Prato (A+B+C)	
	Settembre	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile alberi + N° 1 Rasatura Completa Prato (A+B+C)	30% IMPORTO voce A) + C)
	Agosto	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile alberi + N° 1 Rasatura Completa Prato (A+B+C)	
	Luglio	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile alberi + N° 1 Rasatura Completa Prato (B+C+D)	
	Giugno	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile arbusti e siepi + N° 1 Rasatura Completa Prato (A+B+C)	
	Maggio	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile arbusti e siepi + N° 1 Rasatura Completa Prato (A+B+C)	30% IMPORTO voce A) + C) AGGIUNGENDO LA VOCE B) E) F)
	Aprile	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile arbusti e siepi + N° 1 Rasatura Completa Prato (A+B+C)	
	Marzo	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile arbusti e siepi + N° 1 Rasatura Completa Prato (D)	
	Febbraio	N° 1 Rasatura Completa Prato	
MESI	OPERAZIONE CULTURALE		Percentuale importo

*Le Potatura si intendono per l'intero Patrimonio Arboreo

Dal 25 al 30 di ogni mese si eseguirà una VERIFICA, in cui in mancanza delle lavorazioni eseguite si sottrarrà l'importo del lavoro non eseguito a cui si aggiungerà una penale.

Lo scadenziario delle date dei punti di riferimento o Milestone o Pietre Miliari, sono così riportate nella tabella 4.

ARTICOLO 8

PIANO DI LAVORO E PAGAMENTI II LOTTO

Per il Secondo Lotto, la Ditta dovrà provvedere all'avviamento, inteso come inizio delle attività, predisponendo tutto quanto necessario allo svolgimento del servizio, così come inteso e descritto nella sua ossatura di seguito nella *tabella 5*, dalla quale dipenderà la contabilizzazione trimestrale o quadrimestrale nel rispetto dei punti di riferimento, ovvero delle MILESTONE o PIETRE MILIARI.

Affinchè la manutenzione del verde sia gestito in un contesto di qualità, al termine delle varie fasi lavorative, sono stati definiti dei punti di controllo (a cadenza mensile), in cui ogni tappa è oggetto di consegna e di una validazione a partire da un documento specifico (questo permette di controllare le conformità delle consegne).

Si specifica che il rispetto delle fasi di lavorazioni descritte nella tabella 5 è obbligatorio e pertanto tutte le lavorazioni descritte per ogni singolo mese dovranno essere effettuate per intero.

Nel caso in cui le opere descritte mensilmente nella Tab. 5 non vengano effettuate la Direzione dei Lavori stralcerà dai pagamenti gli importi ad esse corrispondenti. In particolare per le rasature verranno stralciati gli importi descritti nella Tab. 2.

Per le potature si opererà la verifica secondo il raggruppamento trimestrale e/o quadrimestrale e per i lavori non effettuati si procederà senza indugio all'applicazione delle penali di cui all'art. 26.

Per il diserbo si opererà la verifica del D.L. mensilmente e i lavori non effettuati saranno calcolati percentualmente rispetto alla percentuale di pagamento già stabilita per il periodo di riferimento. Tale cifra calcolata insindacabilmente dal D.L. verrà stralciata dalla contabilità. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 25.

Tabella 5 – II LOTTO

MESI ANNO		
	Gennaio	N° 1 Potatura Invernale o Secca alberi + diserbo I QUADRANTE+IIQUADRANTE (A)
	Dicembre	Trattamenti Fitosanitari Straordinari + diserbo IV QUADRANTE N° 1 Rasatura Completa Prato + N. 1 Potatura Invernale o Secca Alberi (A) + rotonde
	Novembre	N. 1Potatura Invernale o Secca Alberi + diserbo III QUADRANTE N° 1 Rasatura Completa Prato (A) + rotonde
	Ottobre	N° 1 Rasatura Completa Prato + diserbo II QUADRANTE N° 1 Rasatura Completa Prato + N. 1 Potatura invernale o Secca Alberi (A)
	Settembre	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile alberi + N° 1 Rasatura Completa Prato + diserbo I QUADRANTE (A) + rotonde
	Agosto	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile alberi + N° 1 Rasatura Completa Prato (A)
	Luglio	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile alberi + N° 1 Rasatura Completa Prato + diserbo III QUADRANTE + IV QUADRANTE (A) + rotonde
	Giugno	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile arbusti e siepi + N° 1 Rasatura Completa Prato + diserbo I QUADRANTE + II QUADRANTE (A) + rotonde
	Maggio	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile arbusti e siepi + N° 1 Rasatura Completa Prato + diserbo III QUADRANTE + IV QUADRANTE (A) + rotonde
	Aprile	N° 1 Potatura Verde o Primaveraile arbusti e siepi + N° 1 Rasatura Completa Prato + diserbo I QUADRANTE + II QUADRANTE (A)
	Marzo	N° 1 Secca alberi + N° 1 Rasatura Completa Prato + diserbo III QUADRANTE + rotonde
	Febbraio	N° 1 Secca alberi + diserbo II QUADRANTE
OPERAZIONE CULTURALE		Percentuale importo - milestone

*Le Potatura si intendono per l'intero Patrimonio Arboreo

Dal 25 al 30 di ogni mese di eseguirà una VERIFICA, in cui in mancanza delle lavorazioni eseguite si sottrarrà l'importo del lavoro non eseguito a cui si aggiungerà una penale. Lo scadenziario delle date dei punti di riferimento o Milestone o Pietre Miliari, sono così riportate nella tabella 4.

ARTICOLO 9 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo il combinato disposto dall'art. 122 comma 9 e art. 253, comma 20 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiori a dieci non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

ARTICOLO 10 IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo del contratto sarà quello determinato dall'applicazione del ribasso sul prezzo posto a base di gara, sia per I LOTTO, sia per il II LOTTO, come di seguito si specifica:

I LOTTO: Totale € 000.000, 00 – ribasso offerto = importo contrattuale

II LOTTO: Totale € 000.000, 00 – ribasso offerto = importo contrattuale

ARTICOLO 11 SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito secondo criteri di legge. Se per necessità, e ritenuta l'utilità per lo sviluppo dei lavori, l'impresa ritenesse affidare a cottimisti o imprese specializzate, l'esecuzione di una parte dell'opera, ciò deve essere autorizzato dalla Direzione lavori e dalla ditta Committente. L'impresa, comunque, rimane unica responsabile, nei confronti del committente dei lavori subappaltati.

Il Committente potrà, comunque, a suo insindacabile giudizio, fare annullare in qualsiasi momento, il subappalto per incompetenza del subappaltatore con sola comunicazione scritta e senza essere tenuto ad indennizzi o risarcimento di sorta.

ARTICOLO 12 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia del perfetto adempimento degli impegni assunti e per risarcimento di eventuali danni, l'impresa, all'atto della stipula del contratto, dovrà depositare cauzione definitiva pari al 10% del prezzo di appalto e comunque come stabilito dalle norme vigenti.

La cauzione che potrà essere in contanti, in titoli, costituita da fidejussione di un istituto di credito di diritto pubblico, da banca di interesse nazionale, da polizza fidejussoria assicurativa; rimarrà a disposizione del committente fino allo scadere delle garanzie richieste sull'esecuzione dei lavori e per i danni a terzi.

L'accettazione della fidejussione non darà luogo al miglioramento del prezzo di aggiudicazione. La cauzione, comunque, è garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni provocati in conseguenza dell'inadempimento alle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che il committente avesse eventualmente corrisposto in più durante l'esecuzione dell'appalto in confronto con il credito dell'impresa risultante dalla liquidazione finale; fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso che la cauzione risultasse inefficiente.

Il committente ha diritto di valersi di propria autorità della cauzione per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori spese pagate durante l'appalto.

Tale potere verrà esercitato con incameramento parziale o totale se la cauzione è costituita in numerario, con la vendita a mezzo di agenti di cambio, se costituita in titoli, oppure richiedendo all'istituto bancario o all'impresa di assicurazioni il versamento in contanti dell'importo della cauzione se trattasi di fidejussione bancaria o assicurativa. L'impresa potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione di cui il committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

L'impresa appaltatrice dovrà inoltre provvedere a depositare la polizza CAR prevista dalla normativa vigente nei modi e termini che saranno richiesti dall'Ufficio Tecnico Comunale.

ARTICOLO 13 CONSEGNA DEI LAVORI

Il Committente comunicherà all'impresa il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna dei lavori.

La consegna dei lavori, di cui verrà redatto verbale, potrà avvenire anche immediatamente dopo la aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, nei modi e termini di cui agli artt. 153 e seguenti del D.P.R. 207/2010. Nel verbale di consegna dovrà essere indicato il giorno in cui dovranno iniziare i lavori. Dalla data d'inizio decorreranno i tempi di avanzamento e di ultimazione dei lavori appaltati.

Se l'impresa non si presenterà il giorno stabilito per ricevere la consegna dei lavori, la Direzione lavori le assegnerà, mediante lettera raccomandata e con preavviso di almeno 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, il Committente avrà diritto di non stipulare o di risolvere il contratto disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali maggiori danni.

L'impresa assumerà piena responsabilità dei tracciati, rilievi, prescrizioni, ricevuti in consegna dal committente: avrà l'obbligo di controllarli, entro il periodo concordato con la Direzione lavori, riferendo poi al Committente le eventuali discordanze riscontrate. L'impresa sarà quindi responsabile della perfetta aderenza delle opere ed alle istruzioni impartite dalla direzione lavori durante l'esecuzione dei lavori stessi e a quanto contenuto nel presente Capitolato.

La firma del verbale senza eccezioni comporta l'incondizionata accettazione della soluzione progettuale in rapporto a quella di fatto.

ARTICOLO 14 RAPPRESENTANZA TECNICA DELL'IMPRESA

Per tutta la durata del lavoro l'impresa dovrà mantenere sul posto un suo rappresentante di provata esperienza al quale verranno comunicati gli ordini scritti.

ARTICOLO 15 MATERIALI D'USO ED ATTREZZATURE

L'impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

I prodotti chimici per gli interventi di diserbo dovranno essere conformi alle vigenti norme di legge in materia nazionali e comunitarie ed essere utilizzati con le esatte concentrazioni e le modalità di impiego prescritte dal produttore. L'impresa dovrà sottoporre all'Amministrazione, prima dell'inizio del servizio e in seguito ad ogni variazione, le schede tecniche e le schede di sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti che intende impiegare: Nel caso in cui la D. L. non ritenga idonei i prodotti proposti, l'impresa dovrà immediatamente sostituire i prodotti risultati non idonei con altri corrispondenti.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

L'impresa assume ogni responsabilità in merito alla sicurezza dei lavoratori e per eventuali danni procurati a terzi.

ARTICOLO 16

REQUISITI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE

L'impresa dovrà assicurare il servizio con proprio personale nel rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato.

Il predetto personale dovrà essere costantemente, per numero, quantità e professionalità adeguato all'impegno richiesto dagli interventi da eseguire, alla disponibilità delle attrezzature e dai materiali ed ai termini stabiliti nell'ordine.

Almeno 10 (dieci) giorni prima dell'inizio del servizio, l'impresa comunicherà per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale l'elenco dei nominativi delle persone che verranno impiegate dalla stessa per il servizio in oggetto con i rispettivi dati anagrafici (compresa una copia fotostatica di un documento di identità personale di ognuno di essi) ed indirizzi nonché il numero delle ore giornaliere che ciascuno espletterà nel servizio. Tale elenco deve essere tempestivamente aggiornato in base ai nuovi inserimenti, per i quali deve essere prodotta la prevista documentazione di entrata in servizio, e in caso di dimissioni del personale uscente, che dovranno essere comunicati all'Amministrazione Comunale entro 5 (cinque) giorni dall'inserimento o dimissione.

L'impresa dovrà fornire al Comune la copia della comunicazione di trasmissione dei codici fiscali dei predetti operatori all'INAIL.

Le prestazioni oggetto del servizio devono essere svolte con personale idoneo, specializzato e di assoluta fiducia, riservandosi in ogni caso l'Amministrazione Comunale la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, non risulti idoneo al compito cui è stato preposto. In questi casi l'impresa dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla richiesta e, in casi particolari, entro 24 ore.

Il personale di servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, elencate a fini esemplificativi, per garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso:

- 1) svolgere il servizio negli orari stabiliti con l'Amministrazione: non sono ammesse variazioni d'orario, se non preventivamente concordate;
- 2) eseguire le operazioni affidate secondo le tipologie e le frequenze concordate con la D. L.;
- 3) limitarsi ad eseguire le prestazioni concordate, in quanto non saranno riconosciuti interventi diversi da quelli autorizzati.

L'impresa dovrà inoltre dotare il proprio personale di una divisa da lavoro decorosa ed idonea dal punto di vista igienico-sanitario, facendosi carico del lavaggio della stessa nonché di un cartellino identificativo recante indicazione del nome, cognome dell'operatore e denominazione dell'impresa.

L'impresa si impegna all'applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro, assicurando comunque ai lavoratori dipendenti impegnati nell'attività oggetto del presente servizio il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore.

L'impresa si obbliga ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente nonché a stipulare idonee assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali a favore dei lavoratori del settore.

ARTICOLO 17

DIREZIONE TECNICA DEL CANTIERE

La ditta appaltatrice è tenuta ad affidare la direzione tecnica del cantiere ad apposito personale, fornito di diploma tecnico (perito agrario e/o dottore agronomo) e alle proprie stabili dipendenze; nel caso di personale non dipendente questo dovrà essere iscritto ad un competente Albo o Collegio professionale. Il Direttore tecnico di cantiere rilascerà dichiarazione scritta di accettazione e di unicità dell'incarico (di cui alla Circolare del Ministero dei LL. PP. n. 382 del 02.08.1985).

La nomina del tecnico sopra indicato dovrà essere comunicata alla D. L. entro trenta giorni dall'esecutività del contratto e, comunque, prima che abbia luogo la consegna del servizio.

In mancanza il cantiere non potrà essere avviato per colpa dell'appaltatore e quindi con addebito degli eventuali giorni di ritardo.

Qualora, prima dell'inizio o durante l'esecuzione del servizio, il tecnico in parola per qualsiasi motivi intendesse interrompere il rapporto con l'appaltatore, dovrà darne comunicazione scritta alla D. L. con almeno venti giorni di preavviso.

L'impegno della suddetta clausola e la conseguente persistenza dello stato di responsabilità fino allo spirare del preavviso, dovranno essere espressamente richiamate nella lettera che dovrà essere controfirmata per accettazione dello stesso.

Nell'evenienza dell'interruzione del rapporto di servizio, l'appaltatore prima che esso decada, dovrà provvedere con le modalità previste per la nomina alla sostituzione del personale preposto alla direzione tecnica del cantiere. In difetto la D. L. potrà ordinare la chiusura del cantiere sino all'avvenuto adempimento dell'obbligazione; in tale ipotesi all'appaltatore saranno addebitate, fatti salvi i maggiori danni, le penalità previste per la ritardata esecuzione del servizio, riservandosi il Comune di Sant'Antimo (NA) la facoltà di provvedere autonomamente ad incaricare apposito tecnico con rivalsa delle spese a tale uopo sostenute.

ARTICOLO 18

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto d'appalto, l'Impresa si obbliga di osservare e applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende agricole e affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata, e procederà alla detrazione di legge sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme così accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni al Comune, né ha titolo a risarcimento di danni.

ARTICOLO 19

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

L'appalto in questione sia relativamente al 1° che al 2° lotto riguarda l'espletamento del servizio di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria delle aree a verde pubblico comunale.

Le imprese aggiudicatarie dovranno attuare opportune procedure e modalità per l'organizzazione e gestione delle attività, in modo da consentire l'immediato avvio del servizio, fino dalla consegna dell'appalto e per garantire per tutta la durata dello stesso la costanza degli interventi manutentivi necessari.

Le ditte aggiudicatarie dovranno predisporre un cronoprogramma di cui al successivo articolo 20, impostato su una intera mensilità; quest'ultimo riguarderà gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e/o diserbo a farsi in modo tale da adempiere agli obblighi del presente capitolato e alle disposizioni impartite dall'U.T.C..

Le ditte altresì dovranno inviare un rapporto settimanale entro le ore 12.00 di ogni martedì specificando il luogo dell'intervento, il tipo di attività svolta, l'orario di lavoro effettuato per ogni giorno.

Sia il cronoprogramma che il rapporto settimanale potranno essere inviati a mezzo posta elettronica sul sito istituzionale concordato all'inizio dell'appalto con la D.L.

ARTICOLO 20 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Entro 15 giorni dalla consegna dei lavori, l'impresa, il Committente e la direzione lavori, su proposta delle imprese devono concordare il programma dei lavori.

Dieci giorni prima dell'inizio di ogni mese le imprese dovranno proporre un nuovo cronoprogramma dei lavori a farsi per il mese successivo con eventuali schede di intervento, che dovrà essere approvato dal D. L. entro l'inizio del mese.

I lavori che formano oggetto delle prestazioni richieste e quindi del contratto, saranno individuati in apposite perizie predisposte dal tecnico nonché da ordini di servizio descrittivi dei lavori a farsi.

Competono alle imprese tutti i lavori necessari per la cura del verde esistente nelle sue varie forme e cioè prati, alberi, siepi, etc..

In particolare le imprese sono tenute ad attivarsi autonomamente secondo il cronoprogramma concordato con la D. L. per tutte le prestazioni a corpo al fine di tenere sempre in perfetto stato tutto il verde esistente.

Il cronoprogramma dovrà indicare dettagliatamente il personale impiegato per ogni intervento.

L'Amministrazione si riserva, vista la necessità, di stabilire con ordine di servizio l'esecuzione di un determinato intervento di manutenzione su specifiche aree che verranno indicate con cinque giorni di anticipo, senza che l'impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di speciale compenso.

Le imprese dovranno terminare gli interventi entro il termine stabilito dal direttore dei lavori.

ARTICOLO 21 CONDOTTA DEI LAVORI

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite nel presente capitolato; non sono ammesse variazioni se non in casi di assoluta necessità e previa approvazione della direzione lavori. Nel caso in cui le opere o le forniture non fossero state eseguite secondo quanto previsto dal presente capitolato e secondo le prescrizioni della direzione lavori, si applicheranno le sanzioni previste dal successivo articolo 23.

Per specifici interventi che potranno essere richiesti dal Comune ed il cui ammontare sia comunque inferiore ad Euro 2.500,00, si farà ricorso ad ordini di servizio della direzione lavori nel quale sarà definito l'intervento a farsi, l'importo presuntivo dello stesso, ed il tempo assegnato.

Per lavori di manutenzione necessari ed il cui importo sia maggiore di Euro 2.500,00 sarà necessario l'autorizzazione del R.U.P..

I lavori commessi si intendono consegnati all'impresa con la sottoscrizione dell'ordine di servizio e per i lavori contenuti nelle perizie con la redazione dei verbali di consegna.

Sarà cura comune di impresa, committente e direzione lavori, far coincidere i tempi di appalto con i tempi agro-biologici adatti per le varie operazioni.

L'impresa è tenuta a pulire costantemente tutte le aree a verde pubblico del Comune di Sant'Antimo, provvedendo al relativo smaltimento.

La ditta provvederà ad effettuare una documentazione fotografica prima e dopo la pulizia.

Tale documentazione verrà fornita costantemente alla D. L..

A semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale la ditta appaltatrice è tenuta, laddove ne stabilisce la necessità a effettuare interventi straordinari di pulizia sulle aree indicate dal direttore dei lavori.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla continua effettuazione del servizio affidatogli nel senso che la stessa dovrà assicurare la completa pulizia delle strade, dei marciapiedi e delle piazze pubbliche. In particolare dalla data di consegna dei lavori la ditta appaltatrice, a mezzo dei propri dipendenti effettuerà senza possibilità di sorte, il servizio affidatogli di modo che, una volta effettuato il primo radicale intervento non dovrà più succedere che lungo le strade, le piazze ed i marciapiedi pubblici siano punti erbori o simili.

L'esecuzione delle opere e dei servizi di cui al presente appalto comprende la raccolta delle risulte, anche preesistenti e della vegetazione recisa e dei rifiuti di cui all'articolo 5 punto c), il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, gli eventuali oneri di discarica o conferimento.

La rimozione delle risulte e dei rifiuti di cui all'articolo 5 punto c) dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata ai fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale e secondo le procedure adottate dall'Ufficio Igiene del Comune di Sant'Antimo (NA).

L'appaltatore dovrà verificare l'eventuale necessità di autorizzazioni al trasporto o di ricorrere ad altra ditta abilitata.

Il materiale di risulta dovrà essere immediatamente asportato dalle aree interessate entro la giornata lavorativa, l'abbandono di cumuli di erba (anche di piccole dimensioni) sino alla giornata successiva non è ammesso.

ARTICOLO 22

TEMPO UTILE PER ULTIMAZIONE DEI LAVORI

SOSPENSIONE DEI LAVORI

Per lavori stabiliti dal cronoprogramma mensile non sarà possibile all'impresa ritardare gli stessi oltre 5 giorni rispetto al calendario approvato.

I lavori commessi si intendono consegnati ed ordinati all'impresa con la sottoscrizione dell'ordine di servizio e per i lavori contenuti nelle perizie con la redazione dei verbali di consegna.

Per i lavori richiesti con ordine di servizio e per i quali è da prevedere una durata esecutiva non superiore ai 7 gg. non si darà luogo alla fissazione del termine per la ultimazione degli stessi, stabilendo che gli stessi dovranno essere cominciati entro il giorno successivo all'ordine di servizio.

Per i lavori commessi a seguito di perizia il tempo utile per la esecuzione degli stessi sarà concretamente determinato dal dirigente dell'U.T.C. e quindi accettato dall'impresa all'atto della firma del verbale di consegna dei lavori.

Qualora causa di forza maggiore, condizioni climatologiche ed altre similari circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano regolarmente ed a regola d'arte, il tecnico comunale responsabile dei lavori, può ordinare la sospensione dei singoli lavori di manutenzione, disponendo la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinano la sospensione.

La durata della sospensione non è calcolata nel termine fissato per l'esecuzione di ogni intervento di manutenzione.

ARTICOLO 23

PROROGHE

L'appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori ordinati dal D. L. o nel cronoprogramma nel termine fissato, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dall'Amministrazione, purché la domanda pervenga prima della scadenza del termine anzidetto.

ARTICOLO 24 DIFFIDA AD ADEMPIERE

Nel caso in cui il servizio venga svolto, in ritardo, in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte, l'Amministrazione Comunale, provvederà ad inviare formale diffida a mezzo lettera raccomandata A/R, telegramma o fax, invitando la ditta ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso.

I casi in cui si provvederà ad inviare diffida sono i seguenti:

- 1) lavori totalmente o parzialmente non eseguiti;
- 2) lavori eseguiti in difformità alle prescrizioni tecniche, alle indicazioni della D. L., o nei tempi stabiliti;
- 3) danni provocati nell'esecuzione dei lavori;
- 4) lamentele circa il comportamento degli operatori;
- 5) mancato invio cronoprogramma nei termini stabiliti;
- 6) mancato invio rapporto settimanale nei termini stabiliti;
- 7) mancata osservanza ordini di servizio sui prati come da articolo cinque.

Qualora la Ditta non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima comminerà automaticamente le sanzioni previste per il caso di specie nel successivo articolo 25.

ARTICOLO 25 PENALITA'

Nei casi previsti dall'articolo 25, la D. L. applicherà automaticamente le sanzioni previste nel presente articolo.

L'esatto importo delle penalità sarà segnalato all'impresa a mezzo lettera raccomandata A. R. e sarà determinato in funzione della gravità degli inadempimenti contestati.

La direzione lavori è autorizzata ad effettuare le detrazioni economiche direttamente sui documenti contabili che verranno sottratte dal pagamento immediatamente successivo alla data in cui è stata applicata la sanzione.

- 1) nei casi in cui i lavori siano stati totalmente o parzialmente non eseguiti si applicheranno le seguenti sanzioni:
 - mancata esecuzione di lavori: €. 50,00 ogni giorno di permanenza nelle condizioni di anomalia;
 - esecuzione parziale o difforme: €. 30,00 ogni giorno di permanenza nelle condizioni di anomalia;
 - ritardo di oltre tre giorni sui tempi di lavorazione stabiliti nel cronoprogramma: 100 Euro per ogni giorno di permanenza nelle condizioni di anomalia;
 - mancata pulizia e tutela igienica aree verdi affidate: €. 100,00 per ogni giorno di permanenza nelle condizioni di anomalia;
 - mancata pulizia delle aree dopo le lavorazioni relative al servizio: €. 50,00 per ogni giorno di permanenza nelle condizioni di anomalia;
 - mancata esecuzione dell'ordine di servizio riguardante la posa in opera del "prato pronto effetto": Euro 150,00 per ogni giorno di ritardo;

- 2) per lavori eseguiti in difformità alle prescrizioni tecniche nei tempi stabiliti e agli ordini della direzione lavori: €. 50,00 ogni giorno di permanenza nelle condizioni di anomalia;
- 3) mancata esecuzione in tutto o in parte dei lavori a corpo di potatura stabilita dalla D.L. alla fine del trimestre e/o quadrimestre: €. 150,00 per ogni giorno di ritardo rispetto all'ultimazione degli interventi;
- 4) per danni provocati al verde pubblico la penale sarà pari al 50% del valore riportato in elenco prezzi oltre all'obbligo della ditta a provvedere a proprie spese alla sostituzione del tronco o dell'arbusto danneggiato;
- 5) lamentele circa il comportamento degli operatori: €. 150,00 per ogni accertamento oltre l'allontanamento dell'operatore;
- 6) mancato invio del cronoprogramma nei termini stabiliti nel presente capitolato: € 25.00 per ogni giorno di ritardo;
- 7) mancato invio del rapporto settimanale nei termini stabiliti nel presente capitolato: € 20.00 per ogni giorno di ritardo;

L'applicazione di tutte le detrazioni economiche (penali) avverrà mediante sottrazione delle somme dovute dall'Amministrazione sull'acconto della rata immediatamente successiva a quella della contestazione effettuata, salvo la riduzione e/o la disapplicazione delle stesse ai sensi dell'articolo 145 del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 26 RISOLUZIONE

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali quali:
 - mancato inizio dei lavori oltre 30 giorni dalla consegna;
 - arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'impresa appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dalla D. L. che duri 3 giorni;
- per indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti" non programmati che duri 1 giorno;
- per aver avuto n. 3 penalità di cui all'articolo 22 nell'arco di 1 anno;
- per aver avuto n. 2 ordini di servizio inerenti il rifacimento dei prati con quello "pronto effetto" nell'arco di sei mesi;
- per aver ritardato l'esecuzione dell'ordine di servizio dei prati cumulando una sanzione pari ad Euro 1.000,00.

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui al comma precedente, l'Amministrazione ne darà comunicazione all'Impresa e, valutate le giustificazioni da questa prodotte nei successivi 30 giorni, qualora determini di non accoglierle, pronuncia la rescissione, dandone notizia alla ditta.

Costituiscono clausole risolutive espresse, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

- gravi e ripetute violazioni del rispetto delle norme di sicurezza;
- frode nel redigere i documenti contabili, mancanza degli stessi;

- cessione o subappalto del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti, in tale materia e comunque di quanto disposto dall'articolo "Subappalto" del presente Capitolato;
- omessa applicazione delle norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante per un reato contro la pubblica Amministrazione;
- ripetuta inosservanza degli obblighi concernenti le norme di sicurezza e le disposizioni inerenti la manodopera e i dipendenti di cui al presente Capitolato;
- accumulazione penali per un importo pari o superiore al 5% del valore del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore deve impegnarsi a consegnare all'Amministrazione gli spazi, gli impianti, e tutti i documenti aggiornati relativi alla gestione amministrativa / contabile tecnico / manutentiva di propria competenza entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta risoluzione.

Entro il termine sopra detto l'Appaltatore deve liberare da eventuale deposito gli spazi di proprietà del Comune di Sant'Antimo facendosi carico delle spese per lo sgombero ed il conferimento in discarica autorizzata e controllata.

Fino a regolazione di ogni pendenza con l'Appaltatore, l'Amministrazione trattiene in garanzia quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'Appaltatore stesso, senza che per ciò esso possa accampare rivendicazioni e/o interessi di sorta.

In caso di rescissione, l'impresa avrà solo diritto ad ottenere il pagamento delle prestazioni, dei lavori e forniture, eseguiti regolarmente ed utilizzabili dall'Amministrazione, per i quali sarà redatto in contraddittorio apposito verbale di consistenza; oltre al rimborso delle spese sostenute per conto della Committente e da questa preventivamente autorizzate.

Dedotti gli eventuali crediti dell'Amministrazione, si farà luogo al pagamento del loro ammontare, esclusa ogni e qualsiasi indennità in dipendenza dell'avvenuta rescissione.

L'Amministrazione si riserva il diritto al risarcimento dei danni che dovessero derivargli dai comportamenti dell'Impresa che portassero alla risoluzione anticipata del contratto.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni del Codice Civile.

ARTICOLO 27

LAVORI FESTIVI E AL DI FUORI DELL'ORARIO NORMALE

Le opere non verranno eseguite al di fuori delle fasce orarie contrattuali, a meno che:

- siano espressamente richieste dalla direzione lavori per motivi di necessità e urgenza;
- l'impresa ne sia stata, a richiesta, autorizzata dalla direzione lavori:

Nel primo caso all'impresa sarà riconosciuto in aggiunta al prezzo di elenco, le maggiorazioni previste dai contratti di lavoro vigenti all'epoca dell'esecuzione, sulle quote di incidenza della mano d'opera; nel secondo caso, non sarà riconosciuto alcun indennizzo. Le maggiorazioni concesse verranno assoggettate a tutte le condizioni di capitolato e di contratto. Nel caso l'impresa venga autorizzata ad eseguire i lavori al di fuori delle normali fasce orarie contrattuali, il committente si riserva di addebitare alla stessa le maggiori spese di sorveglianza e direzione lavori.

ARTICOLO 28

LAVORI DI URGENZA

I lavori da eseguirsi con urgenza devono essere iniziati entro le 24 ore a partire dalla consegna dell'ordine o del verbale di consegna.

L'appaltatore o un suo delegato è obbligato a recarsi presso l'ufficio manutenzione per ricevere gli ordini dei lavori da eseguire.

Nel caso che l'appaltatore non si presenti a ricevere nel giorno stabilito, con comunicazioni per fax o telegrafiche, la consegna dei lavori, gli verrà assegnato un termine perentorio, non superiore ad un giorno, trascorso inutilmente il quale il Comune avrà diritto o di risolvere il

contratto, incamerando la cauzione, o di procedere alla esecuzione d'Ufficio, prescindendo dalle formalità relative a tale procedimento prescritte del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 29 OCCUPAZIONE DI SUOLO

L'impresa avrà cura di richiedere l'occupazione di suoli pubblici strettamente necessari per il cantiere. Il committente è esonerato da qualsiasi controversia con terzi. Il suolo pubblico ed eventuali suoli privati invasi da materiali di risulta saranno immediatamente puliti.

ARTICOLO 30 VARIAZIONE ALLE OPERE PORTATE IN PERIZIE

L'esecuzione dei singoli lavori sarà in linea di massima vincolata a quanto stabilito nel presente Capitolato alle relative prescrizioni di perizia. Tuttavia l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportarvi varianti, aggiunte e soppressioni di qualsiasi specie e natura da essa ritenute opportune, anche in corso di esecuzione dei lavori.

L'appaltatore avrà diritto al solo pagamento delle opere eseguite, ai prezzi contrattuali.

L'appaltatore non potrà introdurre varianti alle singole perizie senza il consenso scritto del Comune.

ARTICOLO 31 PREZZI CONTRATTUALI

A) LAVORI A MISURA:

I prezzi per i lavori a misura saranno desunti dall'elenco prezzi di cui all'allegato A del Capitolato di Appalto. Essi resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto. Per quelli non previsti in detta tariffa si determineranno i nuovi prezzi con analisi i cui elementi faranno riferimento ai prezzi di tariffa - ribasso.

B) LAVORI IN ECONOMIA:

Per i lavori in economia i compensi saranno determinati con riferimento ai costi sostenuti dall'Impresa al momento delle prestazioni.

I costi della mano d'opera, dei materiali e dei noli saranno rilevati dalle tabelle del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania - Commissione Regionale per il rilevamento dei costi dei materiali, dei trasporti e dei noli, istituita con Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 505 del 28/01/1977, edita dal Centro Regionale dei costruttori edili della Campania.

I prezzi dei materiali e noli non previsti nella detta tabella saranno desunti da quelli di mercato e saranno ammessi a pagamenti solo se documentati con scontrini di acquisto, ricevute fiscali o fatture.

Si dà luogo al pagamento del lavoro in economia quando la prestazione richiesta non può essere contabilizzata a misura, ad insindacabile giudizio del direttore dei lavori, previa la superiore approvazione del dirigente l'U.T.C..

ARTICOLO 32 CONTABILITA' DEI LAVORI

A) LAVORI A MISURA:

La somma da corrispondere a misura per lavori e opere complementari per la manutenzione del verde pubblico è da eseguirsi su ordine della D. L. e i lavori saranno contabilizzati ed ammessi a pagamento solo secondo le norme in vigore per la contabilità dei lavori pubblici.

Sull'importo complessivo dei detti lavori si applicherà la percentuale di ribasso offerto in sede di gara.

B) LAVORI IN ECONOMIA:

Si procederà alla liquidazione dei lavori in economia secondo lo schema che segue:

C) MANO D'OPERA:

- Operaio specializzato Nr. _____ di ore x £. _____/h. = €. _____
- Operaio comune Nr. _____ di ore x £. _____/h. = €. _____

- Materiali €. _____
- Noli €. _____

TOTALE A) €. _____

D) SPESE GENERALI ED UTILE ALL'IMPRESA: 25% di "A" €. _____

E) A detrarre il ribasso offerto in sede di gara sulla
maggiorazione del 25% di cui alla voce "B" €. _____

TOTALE B) €. _____

Per le prestazioni di mano d'opera nei lavori in economia verrà liquidato all'impresa il costo totale orario della mano d'opera stabilito dai contratti collettivi di lavoro aumentato del 25% per spese generali, utili, imprevisti, fornitura di utensili, assicurazioni, danni a terzi, responsabilità civile, assistenza e sorveglianza, illuminazione di locali di lavoro, contributi sindacali, assistenziali e previdenziali, indennità di licenziamento, ferie, festività, assegni familiari.

Come si evince dal prospetto di cui sopra per i lavori contabilizzati in economia, solo sull'importo del 25% per spese generali ed utile all'impresa, sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Al fine di snellire e rendere facilmente controllabile le spese per ogni singolo intervento i lavori in economia saranno contabilizzati sul libretto delle misure e non sulle liste previste per operai, materiali e noli e ciò per consentire al dirigente dell'U.T.C. un facile ed immediato controllo.

ARTICOLO 33 PRINCIPI CONTABILI

Per il rispetto dei principi contabili dei bilanci comunali sarà necessario, per ogni anno di appalto, determinare inizio e fine dei lavori con conseguente chiusura contabile dei lavori eseguiti con riferimento all'importo stanziato per ogni singolo anno. In conseguenza di ciò l'importo della cauzione e la determinazione dell'importo dell'anticipazione del prezzo di appalto farà riferimento all'importo annuale, corrisposto all'inizio di ogni anno.

ARTICOLO 34 MAGGIORAZIONE

Non è dovuta nessuna maggiorazione sui prezzi nel presente appalto per oneri conseguenti alla somma urgenza, manutenzione straordinaria etc..

ARTICOLO 35 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di ultimazione dei lavori e di regolare esecuzione degli stessi sarà redatto alla fine del decimo mese di appalto e costituirà titolo per lo svincolo delle ritenute di garanzia eseguite sull'importo dei lavori contabilizzati.

ARTICOLO 36 RITARDI DI PAGAMENTO

Per i casi di ritardo nei pagamenti per ritardo nella presentazione della contabilità da parte della Direzione dei lavori o per altra causa si applicano le norme di cui all'articolo 142 del D.P.R. 207/2010.

ARTICOLO 37 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

L'appaltatore accetta ed assume a suo completo ed esclusivo carico i seguenti obblighi e oneri, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti dell'Amministrazione comunale:

- 1) la istituzione del cantiere di lavoro con tutti gli attrezzi, le macchine, i materiali ed il personale occorrente;
- 2) l'espletamento di tutte le pratiche occorrenti presso gli uffici per denunce, concessioni, permessi, autorizzazioni, licenze e quant'altro occorra per l'esecuzione ed il compimento dei lavori;
- 3) il pagamento di ogni imposta, tassa o tributo comunque dipendente dal presente contratto;
- 4) le spese per tutte le analisi e gli assaggi, sui materiali impiegati o da impiegarsi nei lavori, che verranno ordinati in ogni tempo dalla Direzione Tecnica;
- 5) L'osservanza delle norme di polizia mineraria, di polizia forestale e di tutte le altre norme di legge vigenti, assumendo a proprio carico tutte le spese per sopralluoghi, diritti, ecc. Di tutti gli obblighi e oneri convenuti con il presente articolo si è tenuto conto nella determinazione dei prezzi sicché resta escluso qualsiasi speciale compenso.
- 6) le spese per la gestione (recupero e/o smaltimento dei rifiuti di qualsiasi tipo presenti o prodotti nei luoghi di intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 7) le spese relative all'informazione preventiva nei luoghi interessati dai servizi al fine di limitare il disagio ai cittadini e agli utenti;
- 8) gli oneri relativi al conferimento e smaltimento dei rifiuti e dei materiali di risulta di qualsiasi natura presso discariche autorizzate e controllate;

Le spese per i consumi quali corrente elettrica, acqua, etc., saranno a carico della Committenza, mentre gli allacci alle utenze esistenti nelle singole aree, da eseguirsi durante gli interventi manutentivi e di ristrutturazione o per collegare nuovi impianti realizzati, saranno effettuati a cura e spese dell'Impresa la quale dovrà osservare il rigoroso rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

ARTICOLO 38 COSTITUZIONE IN MORA

Tutti i termini e le comminatorie contenute nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

ARTICOLO 39

RINVIO ALLE NORME

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle norme vigenti in materia di opere pubbliche e alle disposizioni di legge in vigore con riferimento al settore agricolo.

ARTICOLO 40 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di SANT'ANTIMO presso la sede dell'Ente dove ha sede l'Ufficio che ha la direzione e la sorveglianza dei lavori appaltati.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal contratto di appalto, potranno essere effettuate sui cantieri ai dipendenti della ditta appaltatrice o effettuati a mezzo messo comunale o a mezzo raccomandata postale.

ARTICOLO 41 DOMICILIO DELL'IMPRESA

La ditta appaltatrice, che eleggerà domicilio presso il Comune di Sant'Antimo (NA) ai sensi dell'art. 21 del presente Capitolato, è obbligata inoltre a:

- 1) fornire il recapito telefonico del proprio ufficio presso il quale l'U.T.C. potrà comunicare dalla ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle 17.00, la necessità di lavori urgenti;
- 2) rendere sempre reperibili almeno due unità lavorative che dovranno in caso di necessità recarsi presso il sito di intervento entro e non oltre due ore dalla chiamata dell'U.T.C..

ARTICOLO 42 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'oggetto concreto di ogni intervento di manutenzione sarà individuato in modo preciso all'atto dell'approvazione della singola perizia esecutiva od ordine di servizio impartito all'impresa in maniera scritta. All'ordine di servizio del tecnico incaricato della direzione dei lavori, dovrà essere chiaramente descritta la modalità di esecuzione dei lavori a farsi.

A semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale la ditta appaltatrice è tenuta laddove ne stabilisce la necessità di effettuare quegli interventi straordinari di pulizia.

ARTICOLO 43 MATERIALI IN GENERE

L'appaltatore potrà procurarsi i materiali dove riterrà opportuno e conveniente, purché, a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori, questi siano riconosciuti di buona qualità e rispondenti ai requisiti designati per natura, idoneità, durabilità e applicazione.

Salvo prescrizioni speciali, tutti i materiali dovranno essere procurati dall'impresa, la quale non avrà titolo per accampare pretese o sollevare eccezioni qualora durante l'esecuzione dell'appalto i materiali non fossero più rispondenti ai prescritti requisiti per causa dipendenti dai fornitori dell'appaltatore.

ARTICOLO 44 QUALITA' DEI MATERIALI

La ditta appaltatrice, per la qualità dei materiali forniti dovrà assicurare il rispetto della legge in vigore.

ARTICOLO 45

DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di avvertire subito anche in forma scritta gli Uffici Comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti, ad essa non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

Nonostante la segnalazione fatta, l'appaltatore deve, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare corso.

ARTICOLO 46 SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa tutte le spese relative e conseguenti al presente contratto nessuna eccettuata o esclusa.